

INIZIATIVE / ARRIVANO AI DOCENTI DA PARTE DEL MINISTERO

AGENDE? NO, GRAZIE

«GILDA LE RACCOGLIE E LE MANDA INDIETRO»

La Gazzetta del mezzogiorno del 22 novembre 2003

Circa 200 pagine, patinate e a colori, per spiegare ai prof come cambia la scuola, come si evolve, la scuola. Una pubblicazione? Un opuscolo? Un documento? No, una vera e propria agenda che il ministro Moratti sta facendo recapitare ai docenti. Le prime a Foggia sono arrivate nei giorni scorsi e sono state «esibite» nel corso di un'assemblea della Gilda presso la «Zingarelli». «Di fatto, si tratta di un gadget pubblicitario che costerà alle casse dello Stato più di 5 milioni di euro», precisa Ruggiero Pinto, coordinatore del sindacato degli insegnanti.

Ai cinque milioni di euro si arriva stimando cinque euro il costo di ciascuna agenda. «Uno sperpero di denaro pubblico - continua -, se si considera che sono state negate ai docenti per il 2003 le risorse per l'autoaggiornamento e che in Finanziaria si taglieranno 10 milioni di euro per il funzionamento delle scuole pubbliche».

Un'agenda che non ha incontrato il favore del bistrattato popolo dei docenti, e che in molti hanno dichiarato di voler rispedire al mittente. Per questo motivo, presso la sede della Gilda di Foggia, in via Dante 5, è stato istituito un centro di raccolta per le agendine, così i docenti potranno risparmiarsi le spese di spedizione.

C'è tempo per la consegna della agende fino ai primi di dicembre: il 5 dicembre i dirigenti della Gilda di tutte le province d'Italia restituiranno le agende depositandole presso il Ministero dell'Istruzione con una lettera di accompagnamento che spiegherà le ragioni del rifiuto.

«Invitiamo tutti gli iscritti e i simpatizzanti - conclude Pinto - a raccogliere le agendine nelle proprie scuole e a consegnarle alla sede provinciale».

Presto sarà anche organizzato un punto di raccolta pubblico. La data e il luogo saranno resi noti dal sito www.gildafoggia.org o telefonando allo 0881708026.